

l'architetturanaturale

/ international review on sustainable architecture /

Edicom Edizioni
Pavia Italiana S.p.A.
Spedizione in a.p.
S.L. 26/2/2003
Iscritta in L. 27/02/2004 n. 46/
art. 1, comma 1, 928 Tronco
bimestrale - anno III
n° 32 - 33 ott - dic 2006
Euro 20,00

Dal basso consumo all'energia positiva

Hermann Kaufmann
Almer+Almer AG e Giuseppe Fent
Brenda & Robert Vale
Poppe+Prehal Architekten
Georg Scheicher, Robert Wimmer
Erwin Kaltenegger
Walbrunn, Grotz, Vallentin, Loibl
sps architekten
Dotta, Fassi, Moro
Mario Cucinella Architects
Edoardo Milesi - Archos Engineering
Giovanni Antonio Brunello
nbAA Arquitectos Asociados
Henry Zillio
Adriana Labella
Studio Progetto Integrati



ANAB
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA

Stabilimento enologico a Cinigiano (GR) / Edoardo Milesi - Archos Engineering

Il fabbricato è una scatola in legno. I magazzini, i locali tecnici, il ricovero dei mezzi agricoli sono ricavati nella collina. Unico elemento emergente è una quinta bianca che uscendo dalla collina organizza e riordina gli spazi esterni necessari alla manovra degli automezzi.

La voglia di progettare degli spazi e non un edificio appare ancora più evidente nel corpo di fabbrica, che emerge oltre la "scatola di legno" e la sovrasta sullo spigolo sud-ovest. Una gabbia rada e leggera di pilastri e travi in cemento bianco che come un pergolato nasce dalla vigna e si appoggia in modo quasi provvisorio sopra il corpo interrato. Una maglia bianca che trattiene come una rete il paesaggio circostante riempiendosi via via di eventi legati alla produzione e alla commercializzazione del vino ma anche alla promozione del territorio. Uno spazio opposto ma complementare al solido ventre ricostruito della collina che trasforma e gelosamente protegge il suo prezioso prodotto, uno spazio pulsante di attività legate alla conoscenza del vino, alla degustazione, ai suoi approfondimenti scientifici e conviviali. Le soluzioni bioclimatiche che regolano temperature e ventilazione hanno sicuramente guidato il progetto caratterizzando l'opera nel suo insieme. Un'ossatura in calcestruzzo per contrastare la pressione della collina e i sovraccarichi dei mezzi che scaricano l'uva sulla copertura della cantina. Pareti ventilate in legno là dove l'inerzia termica va

proteggere, guidata e riequilibrata. Legno naturale a doghe per filtrare la luce diretta del sole. Lastre di zinco titanio per la protezione all'acqua. Vetrate acide a bassa emissività per bilanciare la luce naturale.

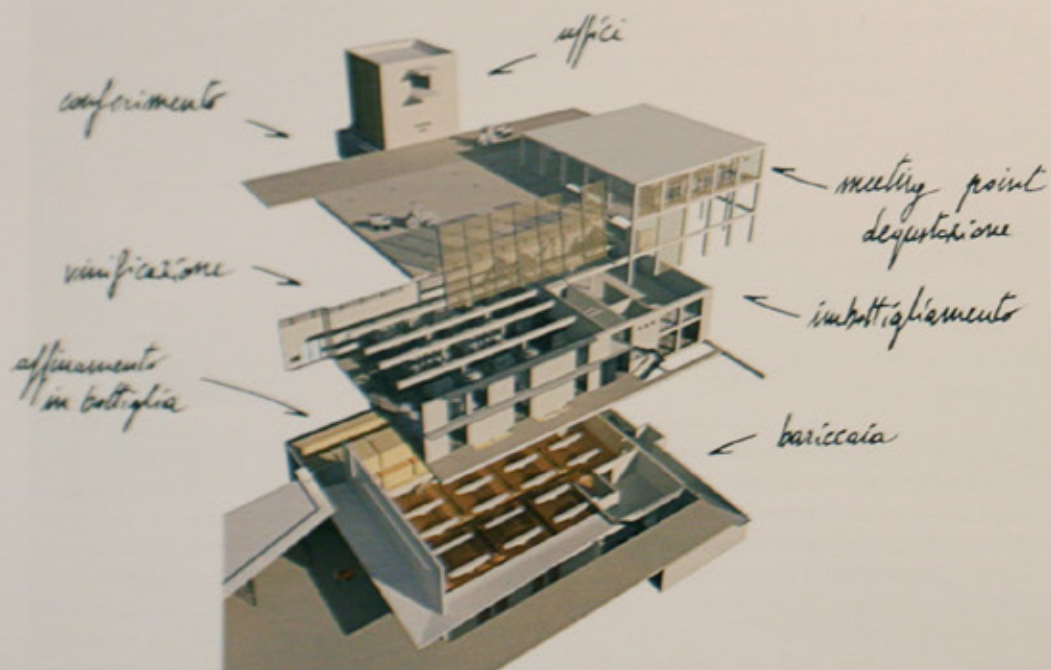
E ricorrendo alla cosiddetta bioingegneria che nella Cantina di Collemassari, il microclima necessario alla produzione e alla conservazione del vino, dall'umidità al contenimento del fabbisogno energetico avvengono naturalmente. E non solo la climatizzazione avviene mediante la selezione delle energie passive naturali ma anche la movimentazione dell'uva prima, del mosto e del vino poi, avvengono per gravità senza l'ausilio di macchinari che, oltre che costosi, stressano il prodotto diminuendo la qualità. Altro fattore credo fondamentale per la sostenibilità dell'azienda, è che nemmeno una goccia d'acqua viene sprecata, durante tutte le fasi delle lavorazioni là dove la quantità d'acqua utilizzata è enorme.

L'acqua, compresa quella dei drenaggi sotterranei della barriera che viene tenuta sempre in parte stoccata per garantire il giusto grado di umidità, viene tutta interamente recuperata, usata più volte e alla fine tutta recapitata in un unico impianto di fitodepurazione dal quale esce depurata per entrare in un bacino ai margini di un corso d'acqua e da lì riattinta per l'irrigazione delle vigne creando nel frattempo una importante oasi umida ad alto contenuto naturalistico.

11 /
Esposizione dello schema funzionale
Functional scheme

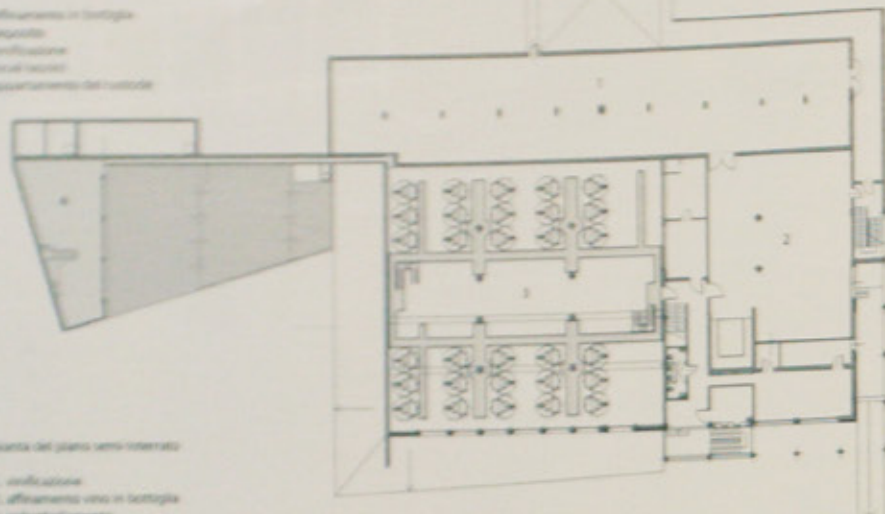
12 /
Fronte sud: veduta della vigna
South front: view of the vineyard

13 /
Fronte ovest: sala meeting e degustazione
West front: meeting room and wine-tasting area



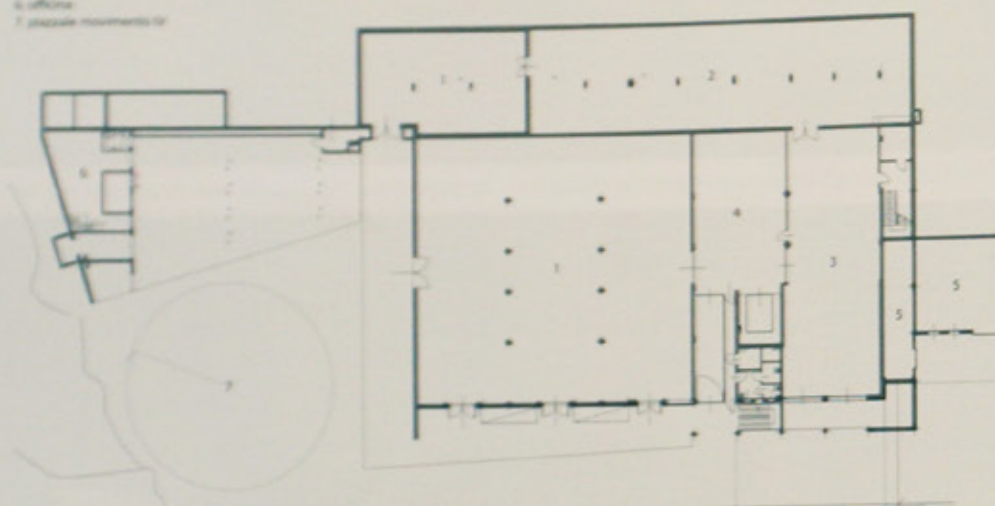
piano del piano intermedio

1. affollamento in bottiglia
2. deposito
3. ventilazione
4. locali tecnici
5. appartamento del custode



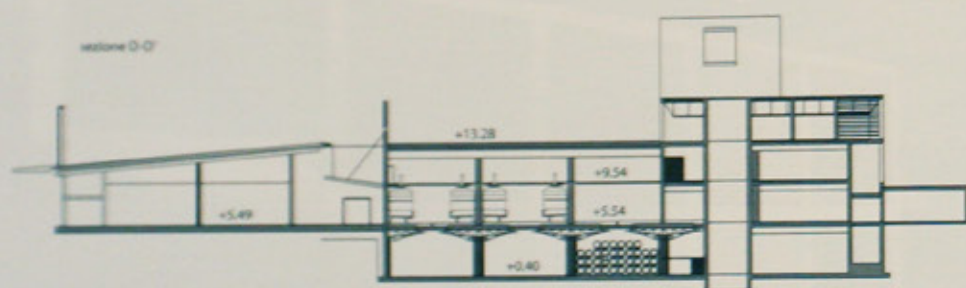
piano del piano semi interrato

1. ventilazione
2. affollamento vino in bottiglia
3. imbottigliamento
4. deposito
5. cella frigorifera
6. officina
7. prospetto movimento di



/ 4 /

sezione D-D'



sezione E-E'



/ 5 /

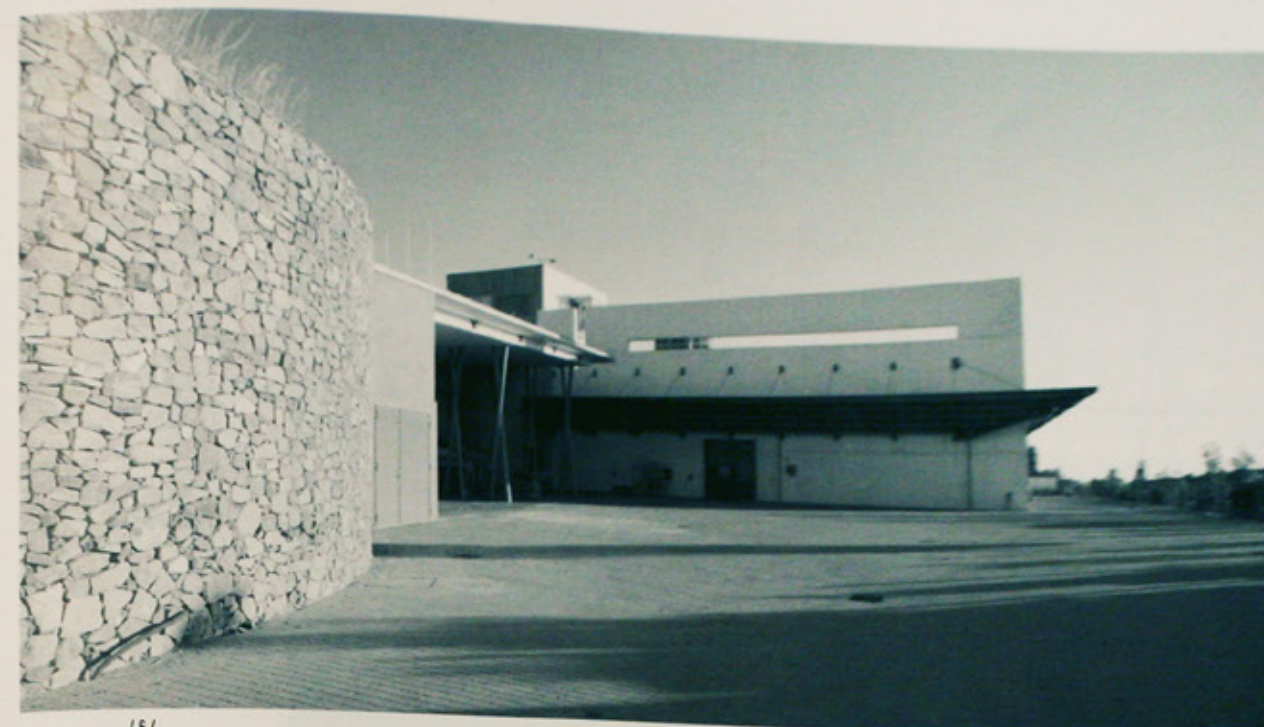
/ 6 /
Piano del piano intermedio
e seminterrato
Plan of the intermediate level
and the basement

/ 5 /
Sezioni
Sections

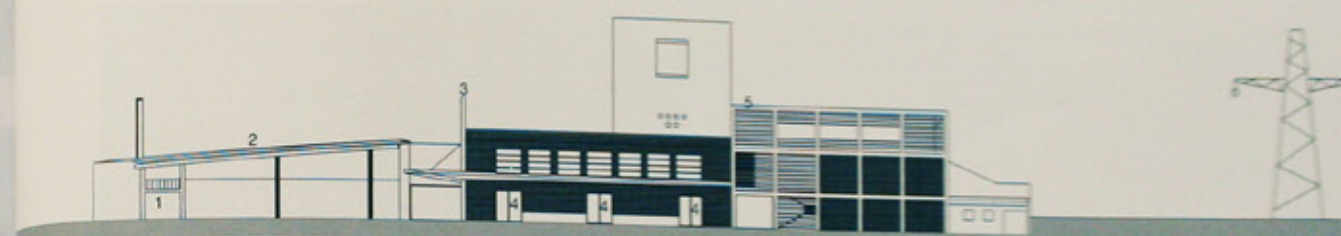
/ 8 /
Fronte nord
North front

/ 7 /
Prospetto sud
West elevation

/ 8 /
Schemi della climatizzazione
naturale e di regolazione
dell'umidità
Bioclimatic schemes

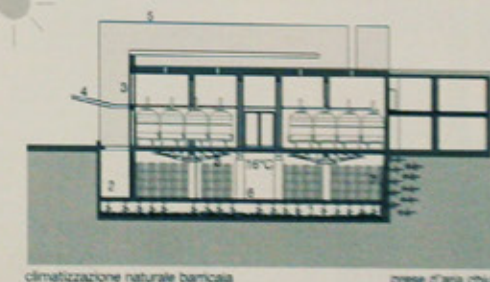


/ 6 /



/ 7 /

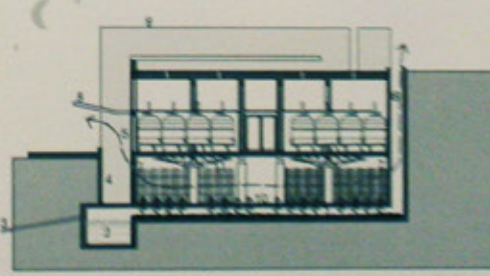
1. locali tecnici - generatore - cabina enel remoto
2. giardino pensile
3. pareti per riparo da venti dominanti
4. vetrate bassoemissive luce naturale
5. schermatura campo magnetico elettrodotti



climatizzazione naturale baricaia

prese d'aria chiuse

1. drenaggio
2. intercapedine a sud - ovest
3. parete ventilata in legno
4. pensilina riparo da pioggia e sole
5. parete riparo da venti dominanti
6. pavimento in cotto per favorire l'umidità
7. roccia a vista per carico umidità
8. controsoffitto in doghe di cedro rosso per contenimento soffocante
9. flusso di aria umida a temperatura costante



climatizzazione naturale baricaia

prese d'aria aperte

1. drenaggio
2. bacino di raccolta per carico umidità
3. troscopio
4. intercapedine a sud - ovest
5. parete ventilata in legno
6. zone del vento a nord
7. prese d'aria
8. pensilina riparo da pioggia e sole
9. parete riparo da venti dominanti
10. pavimento in cotto per favorire l'umidità
11. controsoffitto in doghe di cedro rosso per contenimento soffocante
12. flusso di aria umida a temperatura costante

/ 8 /



118



119

118 /
Particelle sotto il giardino pensile
Partic under the roof garden

119 /
Fronte est
East front

120 /
La palazzina uffici
The office block



121

122-123 /
Veduta interna della barriera
The barrier chamber

124 /
Schermi solari in legno di cedro
Cedar wood solar shading



122



123



124